

Programma di gestione dei procedimenti penali Format per le Corti d'Appello per il 2025 - settore penale

Ufficio: Corte di Appello di LECCE

Compilato il: 2025-01-10 - Stato: DEFINITIVO

SEZIONE PRIMA – L'organico effettivo e teorico

1.1. Indicare nella tabella che segue la ripartizione teorica dell'organico secondo la previsione

	Organico previsto in tabella (Togati)	Presenze Effettive al 30 giugno (Togati)	Organico previsto in tabella (Onorari)	Presenze Effettive al 30 giugno (Onorari)
Civile	14.25	11.5	9	7
Lavoro	6	5	3	3
Sezione Penale	15.25	9.2	0	0
Sezione Assise	1.5	0.8	0	0
Sezione Minori	0	1.5	10	10

1.2. Descrivere l'organico effettivo dell'ufficio e la ripartizione delle risorse nei settori civile e penale individuando i relativi criteri adottati.

L'organico effettivo dell'Ufficio è di 33 unità compresi il Presidente della Corte e 5 Presidenti di sezione. È tuttora in corso di valutazione la ripartizione delle risorse nei settori civili e penali; in particolare, in vista dell'imminente redazione della proposta tabellare per il prossimo quadriennio, è stata richiesta alla Commissione Flussi un'analisi tecnico statistica dei carichi di lavoro, dei flussi e delle pendenze dei procedimenti e dei processi assegnati alle singole sezioni della Corte d'Appello con riguardo agli ultimi 5 anni. Ciò in vista una possibile rimeditazione della composizione e delle attribuzioni tabellari delle sezioni di questa Corte con particolare riguardo all'ipotesi, già in passato ventilata, della costituzione di una seconda sezione penale; ciò in quanto, da un'analisi dei dati acquisiti, appare necessario, in vista del raggiungimento degli obiettivi del PNRR con particolare riguardo alla riduzione del DT nel settore penale, potenziare ulteriormente la capacità definitoria dell'Ufficio attraverso provvedimenti organizzativi che consentano di valorizzare l'impegno massimo già da oggi profuso da tutti i Magistrati della Corte; in particolare appare necessario assicurare lo stabile funzionamento di n. 4 collegi penali che dovrebbero operare, con differenti attribuzioni tabellari, all'interno di due sezioni; la prima con competenza esclusiva penale e la seconda con una minima e residuale competenza in materia civile in relazione ai procedimenti per ingiusta detenzione, oltre ad una competenza esclusiva con riguardo alla materia delle misure di prevenzione. La sezione competente sulle impugnazioni dei provvedimenti del Tribunale per i minorenni e per l'espletamento di tutte le funzioni concernenti procedimenti a carico di imputati minorenni dovrebbe essere istituita nell'ambito del settore civile; si prevede poi l'istituzione di un collegio specializzato composto dagli stessi magistrati che comporranno la sezione minorenni con competenza specifica su quelle specifiche materie (famiglia e minori) ricollegabili alle fattispecie di reato attribuite alla medesima sezione; La sopra esposta scelta di carattere organizzativo apparirebbe altresì giustificata dalla necessità di

assicurare una maggiore specializzazione, dovuta nell'ambito di un ufficio di grandi dimensioni quale è la Corte d'Appello di Lecce, ai Consiglieri attualmente assegnati alla sezione promiscua, il cui organico soffre oggi di vacanze che ne impedisce un efficace ed agile funzionamento (3 posti di consigliere); in tal senso troppe ed in particolare troppo variegate appaiono le attribuzioni tabellari riconosciute, sulla base dell'attuale assetto, alla suddetta sezione, dovendosi, peraltro, evidenziare che la maggior parte di tali attribuzioni appare caratterizzata dall'urgenza di provvedere per via dei delicati interessi coinvolti. Potrebbe, in vista del raggiungimento dei fini sopra indicati, risultare più razionale riportare nell'ambito del settore civile le ulteriori attribuzioni attualmente in carico alla sezione promiscua (ricorsi in materia di equa riparazione in caso di violazione del termine di ragionevole durata del processo; volontaria giurisdizione).

1.3. Descrivere nell'ipotesi di funzioni promiscue le modalità con le quali sono state stabilite le distribuzioni delle diverse materie.

Ci si riporta a quanto previsto nel DOG e nell'organizzazione tabellare vigente.

Programma di gestione dei procedimenti penali Format per le Corti d'Appello per il 2025 - settore penale

Ufficio: Corte di Appello di LECCE

Compilato il: 2025-01-10 - Stato: DEFINITIVO

SEZIONE SECONDA – A. Attività dell'ufficio e durata media dei procedimenti.
Analisi delle diverse sezioni (definiti nel periodo 1.07.2023 30.06.2024)

Sezione Penale

2.1 I procedimenti penali della durata di oltre due anni con un numero di imputati da 1 a 5:

sono più del 25 percento dei procedimenti con imputati da 1 a 5

2.2 I procedimenti penali della durata di oltre due anni con un numero di imputati da 6 a 10:

sono meno del 25 percento dei procedimenti con imputati da 6 a 10

2.3 I procedimenti penali della durata di oltre due anni con un numero di imputati superiore a 10:

sono meno del 25 percento dei procedimenti con imputati superiori a 10

2.4 Nell'organizzazione dell'ufficio sono state adottate misure per la riduzione dei tempi del dibattimento (possibile risposta multipla):

trattazione in sequenza

calendario del processo

udienze dedicate alla trattazione di materie omogenee

altro

2.4.1 Se 'altro', specificare:

Briefing di verifica precedente all'udienza

Sezione Assise

2.5 I procedimenti penali della durata di oltre due anni con un numero di imputati da 1 a 5:

sono più del 25 percento dei procedimenti con imputati da 1 a 5

2.6 I procedimenti penali della durata di oltre due anni con un numero di imputati da 6 a 10:

sono più del 25 per cento dei procedimenti con imputati da 6 a 10

2.7 I procedimenti penali della durata di oltre due anni con un numero di imputati superiore a 10:

sono meno del 25 per cento dei procedimenti con imputati superiori a 10

2.8 Nell'organizzazione dell'ufficio sono state adottate misure per la riduzione dei tempi del dibattimento (possibile risposta multipla):

trattazione in sequenza

calendario del processo

2.8.1 Se 'altro', specificare:

Sezione Minori

2.9 I procedimenti penali della durata di oltre due anni con un numero di imputati da 1 a 5:

sono meno del 25 per cento dei procedimenti con imputati da 1 a 5

2.10 I procedimenti penali della durata di oltre due anni con un numero di imputati da 6 a 10:

sono meno del 25 per cento dei procedimenti con imputati da 6 a 10

2.11 I procedimenti penali della durata di oltre due anni con un numero di imputati superiore a 10:

sono meno del 25 per cento dei procedimenti con imputati superiori a 10

2.12 Nell'organizzazione dell'ufficio sono state adottate misure per la riduzione dei tempi del dibattimento (possibile risposta multipla):

trattazione in sequenza

calendario del processo

2.12.1 Se 'altro', specificare:

Programma di gestione dei procedimenti penali Format per le Corti d'Appello per il 2025 - settore penale

Ufficio: Corte di Appello di LECCE

Compilato il: 2025-01-10 - Stato: DEFINITIVO

SEZIONE SECONDA - B. Obiettivi di smaltimento dell'ufficio

2.13 L'ufficio ha indicato obiettivi di definizione per l'arretrato nel settore penale?

Sì

2.13.1 Se Sì gli obiettivi sono stati indicati (possibile risposta multipla):

con riferimento all'anno di iscrizione del procedimento

con riferimento alla materia oggetto del procedimento

2.13.1.1 Se 'altro', specificare

2.13.1.2 Nell'ipotesi di obiettivi di definizione collegati all'anno di iscrizione si prega di indicare quelli previsti dal programma di gestione per il 2025

	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	ultradecennali
Sezione Penale	0	0	100	100	153	13	0	0	3
Sezione Assise	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sezione Minori	0	14	3	4	1	0	0	0	0

Programma di gestione dei procedimenti penali Format per le Corti d'Appello per il 2025 - settore penale

Ufficio: Corte di Appello di LECCE

Compilato il: 2025-01-10 - Stato: DEFINITIVO

SEZIONE TERZA - Definizione del carico esigibile e obiettivi di qualità

Materia specializzata trattata in modo esclusivo dai giudici:

nè ASSISE nè MINORI

3.1 Indicare il carico esigibile per il singolo magistrato nell'ambito di ciascuna delle materie (ipotesi in cui l'ASSISE e i MINORI risultino materia specializzata trattata in modo esclusivo dai giudici):

Sentenze dibattimentali	Sentenze Assise	Sentenze Minori	Altri provvedimenti (rif. Tabella 8)
-------------------------	-----------------	-----------------	--------------------------------------

3.1 Indicare il carico esigibile per il singolo magistrato nell'ambito di ciascuna delle materie (ipotesi in cui i MINORI risultino materia specializzata trattata in modo esclusivo dai giudici):

Sentenze dibattimentali	Sentenze Assise	Sentenze Minori	Altri provvedimenti (rif. Tabella 8)
-------------------------	-----------------	-----------------	--------------------------------------

3.1 Indicare il carico esigibile per il singolo magistrato nell'ambito di ciascuna delle materie (ipotesi in cui l'ASSISE risulti materia specializzata trattata in modo esclusivo dai giudici):

Sentenze dibattimentali	Sentenze Assise	Sentenze Minori	Altri provvedimenti (rif. Tabella 8)
-------------------------	-----------------	-----------------	--------------------------------------

3.1 Indicare il carico esigibile per il singolo magistrato nell'ambito di ciascuna delle materie (ipotesi in cui nè l'ASSISE nè i MINORI risultino materie specializzate trattate in modo esclusivo dai giudici):

	Sentenze dibattimentali	Sentenze Assise	Sentenze Minori	Altri provvedimenti (rif. Tabella 8)
Sezione Penale Unica	230	2	10	10
Sezione Unica Promiscua	0	0	0	0

3.2 Nel documento di accompagnamento sono state descritte le motivazioni su cui si fonda il calcolo del carico esigibile (indicando altresì se attività promiscua)?

Sì

3.3 Per quest'anno si prevedono obiettivi di qualità?

Sì

3.3.1 Se sì quali (è possibile riportarli nell'apposita sezione del documento di accompagnamento)?

sono riportati nel documento di accompagnamento.

Sentenze dibattimentali

Sentenze Assise

Sentenze Minori

Altri provvedimenti (rif. Tabella 8)

Sentenze dibattimentali

Sentenze Assise

Sentenze Minori

Altri provvedimenti (rif. Tabella 8)

Sentenze dibattimentali

Sentenze Assise

Sentenze Minori

Altri provvedimenti (rif. Tabella 8)

Programma di gestione dei procedimenti penali Format per le Corti d'Appello per il 2025 - settore penale

Ufficio: Corte di Appello di LECCE

Compilato il: 2025-01-10 - Stato: DEFINITIVO

SEZIONE QUARTA. Valorizzazione dei criteri di priorità

4.1 Per quest'anno vengono indicati criteri di priorità (*ulteriori rispetto a quelli legali*)?

Sì

4.1.1 Se sì, quali?

I criteri di priorità sono innanzitutto quelli determinati dalla legge ed indicati nell'art. 132 bis, lettere da a) ad f) ter disp. att. c.p.p. A questi si aggiungono i criteri indicati nella Tabella di organizzazione dell'Ufficio, nonché i criteri introdotti da norme di riforma del codice di procedura. È infatti noto che l'art. 344 bis c.p.p. ha introdotto il regime di improcedibilità del giudizio di appello fissando in regime transitorio un termine di tre anni, e successivamente un termine di due anni per la definizione della fase. Oltre ai predetti criteri di priorità, con una variazione tabellare è stata introdotta una misura deflattiva all'inizio del 2024, la quale ha previsto che, ad eccezione dei processi di cui all'art. 132 bis disp. att. c.p.p., gli appelli pervenuti che riguardano reati la cui prescrizione matura entro due anni dalla data di registrazione non verranno iscritti a ruolo prima della loro prescrizione in modo da favorirne una celere definizione, a prescindere dalla costituzione di parte civile. Concretamente, attesa la gravità delle conseguenze del maturarsi del termine di improcedibilità, si dà la precedenza alla trattazione dei processi con reati commessi dal 01/01/2020, ma si continua anche a trattare con celerità i fascicoli con misure cautelari in corso ed i giudizi di rinvio di processi che hanno subito un annullamento dalla Cassazione.

4.2 I criteri di priorità sono stati determinati anche in considerazione dell'incidenza di specifici fenomeni criminali sul territorio dell'ufficio giudiziario?

No

4.2.1 Se sì quali?

4.3 I criteri di priorità sono stati individuati anche a seguito di interlocuzione con l'ufficio di Procura Generale?

No

4.4 I criteri di priorità sono stati individuati anche a seguito di interlocuzione con il Tribunale?

No

4.5 Sono stati previsti – anche a seguito di eventuali interlocuzioni con l'ufficio di Procura Generale - criteri di priorità per i procedimenti a rischio prescrizione (intendendo con rischio prescrizione i procedimenti per i quali la prescrizione interverrà nel biennio successivo alla scadenza del termine per il deposito del presente documento)?

NO

4.6 Sono stati previsti – anche a seguito di protocolli con l'ufficio di Procura Generale - criteri di postergazione per i procedimenti a rischio prescrizione (intendendo con rischio prescrizione i procedimenti per i quali la prescrizione interverrà nel biennio successivo alla scadenza del termine per il deposito del presente documento)

Sulla base di apposita previsione tabellare non vengono emessi decreti di citazione a giudizio in grado di appello nei processi in cui la prescrizione, per tutti i reati, maturi entro un anno e sei mesi dalla data in cui i fascicoli sono pervenuti in Corte, eccettuati i processi (a priorità assoluta per legge) per i reati previsti dall'art. 132-bis disp. att. c.p.p. e quelli in cui sia costituita la parte civile;

4.7 Sono stati introdotti sistemi di pesatura dei fascicoli nell'assegnazione e distribuzione degli affari?

Sì

4.7.1 Se sì, quali?

Con l'introduzione, a far data dalla scorsa primavera, di un sistema di pesatura virtuale dei fascicoli basato su indici oggettivi (numero degli imputati, numero e complessità delle imputazioni, grado di difficoltà dei motivi di ricorso, quantità e qualità del materiale probatorio da vagliare, etc.), è stato possibile impostare un sistema di assegnazione automatica dei fascicoli per ogni consigliere, che assicuri una equa ripartizione del lavoro, sotto il profilo dell'effettivo impegno richiesto dal singolo processo, e una regolare turnazione dei processi di più elevato valore ponderale, così da non farli ricadere sempre sulle spalle dei consiglieri di minore anzianità. Tale sistema, in corso di assestamento, prevede dei correttivi per tenere conto delle percentuali di esonero di taluni consiglieri e, comunque, della situazione concreta di ogni udienza. Esso si sta rivelando un utile strumento che contribuisce ad accrescere un clima sezionale già molto positivo, eliminando in radice frizioni derivanti da eventuali percezioni di squilibrio nell'assegnazione del lavoro.

4.8 L'individuazione del sistema di pesatura è stata preceduta da interlocuzioni con la Procura o il Tribunale?

No

Programma di gestione dei procedimenti penali Format per le Corti d'Appello per il 2025 - settore penale

Ufficio: Corte di Appello di LECCE

Compilato il: 2025-01-10 - Stato: DEFINITIVO

SEZIONE QUINTA. Procedura per la formazione del programma

5.1 Sono state rilevate criticità nei dati forniti?

Sì

5.1.1 Se sì, quali?

In primo luogo si rileva che l'attività giudiziaria non si esaurisce con la definizione dei procedimenti con le sentenze (peraltro, non tutte di eguale complessità e richiedenti il medesimo impegno), ma comprende, oltre alle numerosissime ordinanze in materia cautelare (personale e reale), anche centinaia di decreti di liquidazione dei difensori, dei custodi, degli interpreti, dei periti, nonché i provvedimenti definitivi degli incidenti di esecuzione, spesso di complessità pari o superiore alle sentenze, attività tutte che sfuggono da qualsiasi forma di rilevazione. Segnatamente nella sezione penale, complessivamente considerata, al novero delle sentenze andrebbero aggiunte – per quanto riguarda la Sezione Promiscua – le definizioni di un elevato numero di procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione personali e patrimoniali, in massima parte di natura antimafia, tali da costituire approssimativamente il 30 % del carico di quella sezione; per quanto riguarda la Sezione Unica Penale, vanno menzionate anche le udienze di identificazione dei consegnandi e le ordinanze e le sentenze in materia di mandati di arresto europeo e di estradizione, procedimenti anch'essi di elevata complessità e difficoltà, trattati e definiti solitamente dalla scrivente presidente di Sezione, nonché dai consiglieri da ultimo incaricati dell'incombente. In entrambi i casi si tratta di un lavoro "sommerso" dei giudici che si aggiunge a quello di redazione delle sentenze ordinarie e che non viene adeguatamente valorizzato e "pesato" nella determinazione dei carichi esigibili pro capite e dei risultati attesi.

5.2. La formazione del programma è stata preceduta, nel corso del 2024, da verifiche sulla corretta tenuta dei registri informatici e delle banche dati (con l'adozione, ove necessario, degli opportuni interventi per assicurare la qualità dei dati informatici e statistici), con l'ausilio dei RID e dei magrif, nonché degli statistici distrettuali?

Sì

5.2.1. Se no, perché?

Programma di gestione dei procedimenti penali Format per le Corti d'Appello per il 2025 - settore penale

Ufficio: Corte di Appello di LECCE

Compilato il: 2025-01-10 - Stato: DEFINITIVO

SEZIONE SESTA. Monitoraggio del piano di gestione

6.1 L'ufficio ha predisposto sistemi di monitoraggio dell'attuazione del programma?

Sì

6.1.1 Se sì, indicare la modalità di monitoraggio attuata:

altro

6.1.1.1 Se 'altro', specificare:

È stata creata una struttura tecnica di rilevazione statistica formata dal funzionario statistico e dagli addetti UPP deputata, tra l'altro, alla verifica trimestrale del programma.

6.2 Indicare, rispetto al programma di gestione redatto lo scorso anno, eventuali scoperture di organico nel settore penale che hanno condizionato il raggiungimento dell'obiettivo programmato

L'organico tabellare della Sezione Unica Penale si compone tabellarmente di un presidente e dieci consiglieri. Nella realtà, due posti di consigliere sono stati sempre privi di copertura; dal 17/1/2024 il cons. Messina è stato totalmente esonerato dalle funzioni giurisdizionali perché componente della commissione per il concorso in magistratura, venendo sostituito dal magistrato della pianta organica flessibile cons. Francesco Ottaviano, solo dall'ottobre 2024. Quanto alla sezione promiscua si segnala la scoperta del posto di presidente di sezione, coperto solo nello scorso mese di dicembre, e di un posto di Consigliere, oltre all'esonero della Consigliera dott.ssa Adele Ferraro a decorrere dal 1.1.2023, nella misura del 25% del carico assegnati agli altri consiglieri assegnati alla sezione, in quanto nominata componente della Struttura Tecnica per l'organizzazione del C.S.M. e l'esonero della Consigliera dott.ssa Alessandra Ferraro, assegnata alla sezione promiscua, determinato, a decorrere dal 10.1.2024, nella misura del 10% del carico assegnati agli altri consiglieri assegnati alla sezione, in qualità di MAGRIF.

6.3 Indicare, rispetto al programma di gestione redatto lo scorso anno, eventuali scoperture di organico del personale amministrativo che hanno condizionato il raggiungimento dell'obiettivo programmato

Dal programma delle attività annuali redatto per l'anno 2024 non si registrano significative scoperture nell'organico del personale amministrativo.